

Lega Pro Seconda Divisione **Punto strappato con la capolista**

Crociati, un pareggio che vale una vittoria

I nocetani, in 10 per quasi un'ora, escono indenni dal campo del Carpi

CARPI

■ Nel posto sbagliato al momento sbagliatissimo, il Crociati Noceto esce indenne da Carpi imponendo ai lanciatissimi padroni di casa un pareggio per 0-0. Torresani, l'aveva detto, si sarebbe accontentato anche di un punticino.

Detto e fatto, con una prova di grande sostanza e attenzione difensiva, con i propri uomini in dieci per quasi un'ora dopo l'espulsione, decisamente ingenua, di un Delle Vedove già ammonito e autore di una entrata plateale su Pasciuti a centrocampo.

E pazienza se la cabala era comunque a favore di Torresani e il Carpi, al di là della classifica scintillante, si presentava all'appuntamento con almeno tre grossi punti interrogativi: le condizioni fisiche di Laurini, Pasciuti (subito pericoloso al 9' con una rasoiata fuori di poco) e Cicino che, alla luce delle disposizioni sull'impiego degli under, potevano aprire a diverse soluzioni nel 4-4-2 di Sottili.

Dopo i cinque schiaffi di San Marino, l'X Factor esibito col Prato e la vittoria ininfluente in Coppa contro il Rodengo, per i ducali quello del «Cabassi» era un match da prendere con le molle.

Sia perché il Carpi capolista, fin qui, aveva tritato tutto e tutti e sia perché anche in Coppa Italia, con la cinquina rifilata al Mezzocorona che fa scopa con quella spiatellata tre giorni prima a Celano,

Carpi	0
--------------	----------

Crociati	0
-----------------	----------

Carpi (4-4-2): Bastianoni sv; Laurini 6 (20' st Bigoni 6), Cioffi 7 Dascoli 6,5, Caselli 6; Pasciuti 6,5 (17' st Di Gaudio 5,5), Sogus 6, Perini 6, Fabiano 5,5; Malatesta 5 (17' st Cicino 5,5), Giglio 5,5. All. Sottili 6.

Crociati Noceto (4-2-3-1): Babbini 7,5; Tagliavini 6,5 Paoletti 6,5, Addona 7, Delledonne 4; Vignali 7, Mora 6 (36' st Castagnetti sv); Ferretti 6 (39' pt Ogliari 6), Guareschi 6,5 (20' st Fabris 6), La Cagnina 6; Miftah 6. All. Torresani 7.

Arbitro: Giallanza di Catania 6

Note - Espulso al 36' pt Delledonne per doppia ammonizione.



Soddisfatto Marco Torresani: «I miei ragazzi hanno lottato bene».

L'intervista

Torresani: «Un arbitro un po' precipitoso»

■ C'è pareggio e pareggio. Questo è uno di quelli che vale, in termini di autostima, come una vittoria. Perché ottenuto a Carpi contro un Carpi che fin qui aveva grattugiato tutto e tutti e perché ottenuto in 10 per quasi un'ora. Mister Marco Torresani, dopo la salvezza raggiunta nella passata stagione ma in un girone forse meno spigoloso di questo, è raggianti per il risultato ottenuto: «L'arbitro con Delledonne è stato un po' precipitoso - spiega il mister - soprattutto nella prima ammonizione. Sul secondo intervento

poteva chiudere un occhio proprio per quel motivo ma ha ragionato in maniera diversa. Pazienza». L'espulsione di Delledonne, per assurdo, ha portato il pacchetto difensivo a giocare una gara super.

La disamina di Torresani si ferma sull'aspetto fisico sottolineando che «le squadre non hanno ancora novanta minuti nelle gambe e questo avvantaggia sempre chi si deve difendere» rimarcando però come i suoi ragazzi «si siano impegnati molto bene nella fase difensiva e questo ha agevolato il lavoro,

nello specifico, di tutto il pacchetto arretrato. Sono veramente contento perché il Carpi è una squadra solida e di valore in tutti i suoi reparti. Con questo punto abbiamo invertito una tendenza negativa, in trasferta, che poteva crearsi soprattutto dal punto di vista morale dopo la sconfitta maturata nella prima giornata».

Anche capitano Paoletti, ex del Carpi, si gode questo pareggio che vale come una vittoria: «Dopo esser rimasti in dieci, il nostro obiettivo poteva essere solo quello».

la squadra aveva dimostrato di avere una rosa completa e di spessoro. Per assurdo, l'inserimento di Ogliari per Ferretti, con i nocetani ridotti in dieci, è stata la svolta. Un unico grosso vero pericolo: la conclusione a botta sicura di Giglio, nel cuore dell'area, su assist volante di Cioffi, murata al 28' da un glaciale Babbini.

A centrocampo, spazio a un positivissimo Vignali. In dieci i nocetani hanno chiuso ogni varco, passando di fatto a un 4-4-1. Nella ripresa il Carpi prova a sfondare a testa bassa. Fabiano ci prova su punizione da posizione invitante ma la sua conclusione, da ghiotta posizione, si perde di poco a lato (7').

Sul poligono di tiro ritrasita Giglio ma, anche questa volta, Babbini sfodera riflessi da gatto e neutralizza la sfera in angolo (9'). E' un assedio.

Ma il fortino nocetano regge. Il Carpi guadagna corner in quantità industriale e, su uno di questi, è Sogus a far gridare al gol: il cuoio, però, termina fuori (10'). Caselli, cuor di leone, spinge e alza ancora di più la propria squadra: si gioca a una porta sola ma è ancora Babbini a blindare il portone sul bolide di Pasciuti (16'). Sottili prova a cambiare: dentro, quasi in un colpo solo, Cicino, Di Gaudio e Bigoni. La sostanza non cambia. Il Noceto non annusa mai la porta del Carpi ma, in compenso, chiude a chiave la propria. Finisce 0-0. Meritato. ♦